

FONDAMENTI DI GIAPPONESE PER MARZIALISTI

CORSO INTRODUTTIVO ALLA LINGUA ED ALLA CULTURA GIAPPONESE PER I PRATICANTI DI AIKIDO

PROGRAMMA TEORIA

Il corso è un corso intensivo della durata di due incontri di tre ore. Il corso è articolato in lezioni teoriche e pratiche con dialoghi, orientate ad una breve introduzione sui seguenti argomenti:

- Scrivere in giapponese
- Contare in giapponese
- Giapponese parlato
- La struttura della frase
- Il Cerimoniale

PROGRAMMA PRATICA

Imparare alcune frasi utilizzate nel corso di Aikido.

- Dialoghi
- Imparare i nomi delle parti del corpo
- Contare in giapponese

Il corso è diviso in due parti, ciascuna dura 3 ore: una parte di introduzione della lingua scritta e pratica della scrittura. La seconda parte è di teoria e pratica della lingua parlata.

CHI SIAMO

Il corso è organizzato dall'associazione sportiva dilettantistica Takemusu Aikido Roma Eur e dall'associazione Ochacaffè associazione di cultura giapponese.

DOMANDE

- **E' NECESSARIO IMPARARE IL GIAPPONESE PER POTER PRATICARE AIKIDO?**

Certamente no. Sicuramente sotto l'aspetto pratico, dal punto di vista puramente meccanico, l'aikido non necessita di un linguaggio, se non di quello corporeo. L'aikido si pratica ascoltando il proprio corpo e le reazioni del partner, tuttavia non è possibile decontestualizzare la pratica dell'aikido dalla cultura giapponese, sia per i concetti relativi al rituale, al cerimoniale sia per quanto riguarda ogni aspetto tecnico. Il corso vuole essere un approfondimento del "glossario dei termini giapponesi", presente in tutti i libri di *aikidō*, ma che spesso, purtroppo, si riduce ad un semplice elenco, senza riuscire ad approfondire assonanze e preziosismi linguistici che in una lingua dall'alfabeto simbolico, sono spesso intraducibili.

- DEVO PRENOTARMI?

Sì, il corso è a numero chiuso, è necessaria la prenotazione.

- IO PRATICO KARATE TRADIZIONALE (O JUDO O JU JITSU..) MA VOGLIO IMPARARE UN MINIMO DI GIAPPONESE, IL CORSO PUÒ ESSERMI UTILE?

Sicuramente, il corso può essere utile per avvicinarsi alla struttura grammaticale giapponese, non ha la pretesa di insegnare a leggere, scrivere e parlare giapponese, considerando che la presentazione verte su di un programma di tre anni di corso di giapponese base.

- POTRÒ ANDARE IN GIAPPONE DOPO IL CORSO E PARLARE COME UN GIAPPONESE?

Sicuramente no.

Potrai andare in Giappone, anzi te lo auguriamo, ma il corso non è in grado di renderti autosufficiente nella lingua in solo due incontri. E' possibile tuttavia prendere i contatti per approfondire l'apprendimento della lingua.

DATE

Il corso si svolgerà Domenica 20 Marzo e Domenica 27 Marzo alle ore 9.30.

COSTI

Il costo del corso è di euro 75 a persona, comprensivo del materiale didattico.

PER INFORMAZIONI

Contattaci per ulteriori informazioni e per ricevere il programma dettagliato del corso.



- ASD TAKEMUSU AIKIDO ROMA EUR

L'associazione Takemusu Aikido Roma Eur, nasce con lo scopo di promuovere e diffondere il takemusu aikido, così come ci è stato insegnato. I soci fondatori sono praticanti di aikido che attraverso la sinergia della competenza culturale e tecnica promuovono l'aikido attraverso manifestazioni, eventi e partecipazione a stage nazionali ed internazionali.

Email

info@aikidoromaeur.it

Web

www.aikidoromaeur.it

Skype

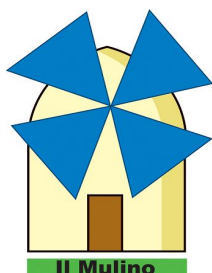
kokorullo

- ASSOCIAZIONE DI AMICIZIA ITALIA-GIAPPONE: OCHACAFFE' - ISTITUTO LINGUISTICO E CULTURALE: IL MULINO

Scuola di lingue in provincia di Padova, specializzata in lingue asiatiche: giapponese, coreano e cinese

Web

<http://www.scuolamulino.it>



PROGRAMMA TEORICO DETTAGLIATO

Il corso verte su una breve presentazione dei seguenti argomenti

Prima parte:

- La scrittura giapponese
 - Hiragana
 - Katakana
 - Kanji
 - Esempio: Il tuo nome in giapponese (da scrivere sulle armi o sul gi), differenza tra katakana e kanji.
- Contare in giapponese
 - Ordinali,(shi, yon) Cardinali,(shodan, nidan, sankyu..)
 - Contare in base al tipo di oggetto (sanbon)
 - Le date: Giorno mese anno..

Seconda parte:

- Il giapponese parlato
 - Le parti del corpo: men, ashi, kote,te..
 - L'abito (kimono, keikogi, sode, eri..)
 - Le direzioni: soto, uchi, mawari, ue, shita, ushiro (shita kara ue ni, ue kara shita ni)(kaeshi)..
 - I movimenti: tai sabaki (ayumi, tsugi)..
 - Tori e Uke
 - Gli attacchi (shomen, yokomen, kata, katate, ryote)
 - La nomenclatura (katatedori “nigorizzazione”)
- La struttura della frase
 - La forma affermativa, interrogativa (desu, masu, ..)
 - Presente, passato (mashta)
 - Genitivo no (ki musubi no tachi, sanjuichi no jo kata)
- L'etichetta:
 - Come si saluta: Rei, ritsurei, zarei
 - Come ci si presenta: frasi di circostanza
 - Come si chiede qualcosa: frasi di circostanza